

## Bianco Su Nero (Gli Adelphi)

"A master crime writer . . . Seicho Matsumoto's thrillers dissect Japanese society."—The New York Times Book Review
"A stellar psychological thriller with a surprising and immensely satisfying resolution that flows naturally from the book’s complex characterizations.Readers will agree that Matsumoto (1909–1992) deserves his reputation as Japan’s Georges Simenon: a trip to Kobe, Tsuneo Asai receives the news that his wife Eiko has died of a heart attack. Eiko had a heart condition so the news of her death wasn’t totally unexpected. But the circumstances of her demise left Tsuneo, a softly-spoken government bureaucrat, perplexed. How did it come about that his wife—who was shy and withdrawn, and only left their house to shop in a small shop in a shady Tokyo neighborhood? When Tsuneo goes to apologize to the boutique owner for the trouble caused by his wife’s death he discovers the villa Tachibana near by, a house known to be a meeting place for secret lovers. As he digs deeper into his wife’s recent past, he must eventually conclude that she led a double life... Seicho Matsumoto was a master of the detective novel, Points and Lines, sold over a million copies in Japan. Vessel of Sand, published in English as Inspector Imanishi Investigates in 1989, sold over four million copies and became a movie box-office hit.

Il Natale della tradizione e il Natale di chi non ci sta. Natale in compagnia e Natale in solitudine. Voci di scrittori, pensatori, artisti e cantautori, da Hesse a Ungaretti, da Thomas Mann a Tondelli, da Van Gogh a De André, per vivere in modo nuovo il sentimento natalizio. Con gioia, nostalgia, rabbia e ironia. Per trovare il Natale che più ci appartiene e per regalarlo a chi ci è vicino.
Cristianesimo e bellezza
Bianco su nero
Compagni segreti
Catalogo dei libri in commercio
Storia della letteratura italiana
Uomini e libri

La lettura delle 5794 Note Azzurre di Carlo Dossi determina un senso di smarrimento rispetto alle nostre precostituite coordinate interpretative. Nostro obbiettivo sar à porre in luce, accanto all incompiuto, il compiuto delle Note Azzurre, sottolineando come questa prosa sia costantemente sottoposta a inconciliabili forze centrifughe e centripede che ne impediscono un duraturo sviluppo, tutte rivelatrici dell’incapacità del loro autore a imporsi come soggetto immerso nel presente. Fascicolo 1: Pensare la vita. Saggi: M. GUAZZELLI, La vita nel corpo. Riflessioni sulla psicobiologia e la psicopatologia delle emozioni; V. VITIELLO, Dal vivente all ’ uomo; V. GESSA KUROTSCHKA, Vita e autocoscienza in Hegel; G. PETRARCA, Tempo della vita, temporalità dell ’ angoscia. Su Søren Kierkegaard; A. P. RUOPPO, L ’ inquieto essere in cammino della vita. Heidegger interprete di Aristotele in dialogo con Lutero; M. FIMIANI, La cognizione della vita. Letture: C. COVINO, Antropologia non antropocentrica; G. ARANZUEQUE, L ’ orrore di Wallenstein. Tragedia e riconciliazione in Schiller e Hegel. Fascicolo 2: Sulla pittura (a cura di Marcello Barison). Saggi: M. CACCIARI, En attendant Francis Bacon; M. DONÀ, Geometrie dell ’ assoluto. Piet Mondrian: pittura e ’ rapporto puro ’ ; E. MARTINI, Jackson Pollock. Liturgia dell ’ apparizione; R. GASPAROTTI, Shozo Shimamoto e l ’ esperienza artistica quale esperienza poetica del pensare; F. VALAGUSSA, L ’ icona del Novecento. Il Quadrato nero di Malevi ’ ; M. BARISON, L ’ immagine ritrosa. Su Rothko; V. VITIELLO, Moholy-Nagy. La crittura della Luce.

Le parole perdute

Nero su nero

La Civiltà cattolica

La scrittura e l'interpretazione

da Carlo Maria Maggi a Carlo Emilio Gadda

Russia europea

Molto si parlò di questo libro, quando apparve nel 1979. Ma allora notando soprattutto ciò che Sciascia vi dice della realtà pubblica che lo circondava: l'Italia come paese «senza verità», dal caso del bandito Giuliano all'affare Moro, la cui ombra si stende sulle ultime pagine di "Nero su nero". Leggendolo oggi, affiora però con altrettanta evidenza la sua altra faccia, più segreta: quella del libro dove Sciascia ha consegnato, con scrupolosa precisione, pagine essenziali sul suo modo di intendere lo scrivere e la letteratura, che proprio qui viene mirabilmente definita quale «sistema di "oggetti eterni" ... che variamente, alternativamente, imprevedibilmente splendono, si eclissano, tornano a splendere e ad eclissarsi – e così via – alla luce della verità». (Parole che vanno lette accostandole ad altre, significativamente fra parentesi, dove si dice che la letteratura «è la più assoluta forma che la verità possa assumere»). Si direbbe dunque che, in questo momento, ciò che per Sciascia era più personale e nascosto venisse naturalmente a mescolarsi con i fatti della cronaca. Così nacque "Nero su nero", accumulandosi per dieci anni torbidi, fra il 1969 e 1979, ma obbedendo sempre a un imperativo di chiarezza e nettezza – libro indispensabile per capire Sciascia in genere e soprattutto il suo ultimo periodo. E, di fatto, già il titolo risponde parodisticamente alla banale accusa di pessimismo che tanto spesso gli fu rivolta in quel decennio e anche dopo, offrendoci «la nera scrittura sulla nera pagina della realtà».

Mosca, 20 settembre 1968. Nell'esclusiva clinica del Cremlino riservata alla nomenclatura sovietica nascono due gemelli: il primo muore quasi subito, il secondo, Rubén, si rivela affetto da paralisi cerebrale – le facoltà intellettuali sono intatte, ma non può muovere gli arti, salvo due dita.

Dopo poco più di un anno Rubén sarà separato dalla madre (che, figlia del segretario del Partito comunista spagnolo in esilio, è stata mandata dal padre in Russia a trascorrere un periodo di «rieducazione» e lì si è innamorata di uno studente venezuelano) e rinchiuso negli speciali orfanotrofo in cui vengono isolati, e sottratti allo sguardo, quelli come lui, considerati impresentabili da una società che esalta il mito dell'uomo nuovo e dichiara di muoversi verso un radioso futuro. Solo all'inizio degli anni Novanta Rubén riuscirà a fuggire dal suo Gulag personale e, ritrovata la madre, comincerà a raccontare la sua storia, rivelandosi scrittore vero. Perché quello che colpisce in questo libro, e si imprime nella memoria del lettore, non è tanto la cronaca di un'infanzia e di un'adolescenza trascorse all'interno di un sistema feroce, dove in nome dell'ideologia si perpetrano vessazioni quotidiane, ma la voce che trasforma l'orrore in narrazione, e lo sguardo che questo stesso orrore trasforma in immagini – a volte commoventi, altre volte grottesche, altre ancora di corrosiva comicità, ma sempre potentemente tratteggiate, come lo sono del resto tutti i personaggi che attraversano la vita di Rubén: la studentessa spagnola che balla per lui senza musica in una stanza d'ospedale; il cane randagio monco di una zampa che i bambini adottano; le inservienti e le insegnanti, potenti deità femminili raramente benevole e più spesso minacciose; il ragazzo Saša che si trascina nella neve fino all'aula per rivendicare il suo diritto a studiare; e Sergej, il ragazzo senza gambe che si allena per mesi allo scopo di poter fare a pugni con uno che le gambe le ha tutt'e due...

Letture

Pensieri di Natale

visioni multimediali nell'opera di Samuel Beckett

dalla nostalgia all'assenza (1606-1997)

Ritratti umani dal calamajo di un medico

Dalla pagina allo schermo

***Un percorso etico e culturale in cui i reportage si alternano ai saggi letterari e gli scrittori contemporanei ci guidano alla ricerca degli insegnamenti che ci ha lasciato il ventesimo secolo.***

***Recounts how the author, a grandson of the Spanish Communist Party secretary general in 1960s Moscow, was abandoned to a life of institutions and orphanages due to his cerebral palsy and endured a childhood rife with neglect, emotional mistreatment, and small pleasures.***

***Winner of the 2003 Russian Booker Prize. Reprint.***

***Le Note Azzurre Di Carlo Dossi***

***Narrare italiano***

***PlayBeckett***

***La cultura americana nelle riviste italiane del dopoguerra***

***Film da sfogliare***

***tra Oriente e Occidente***

DVD-ROM includes a remake of "Film" by Samual Beckett (1965) starring Buster Keaton, and produced by Evergreen Theatre, Inc. The remake/adaptation was realized by Auretta Loria, starring Andrea Menna, Maurizio Failla, Sara Strologo, and Loredana Bonanni, with music by "Il Convento". Additionally, a comparative version is included which shows both films viewed simultaneously alongside each other. Also included are four black and white films by Samuel Beckett (in German): Nur noch Gewölk; Geister Trio (a.k.a. Geistertrio); Nacht und Thräume (a.k.a. Nacht und Träume); Quad (a.k.a. Quadrat I + II).

Alan Bennett's A Life Like Other People's is a poignant family memoir offering a portrait of his parents' marriage and recalling his Leeds childhood, Christmases with Grandma Peel, and the lives, loves and deaths of his unforgettable aunties Kathleen and Myra. Bennett's powerful account of his mother's descent into depression and later dementia comes hand in hand with the uncovering of a long-held tragic secret. A heartrending and at times irresistibly funny work of autobiography by one of the best-loved English writers alive today.

storia della letteratura italiana nel quadro della civiltà e della letteratura dell'Occidente

The Bells of Bicêtre

"Le confessioni d'un italiano" e la forma-romanzo nell'Ottocento

Narrare avanti il reale

Russia asiatica

**Questo non è un gioco! Verso una ludobiografia in bianco e nero**

*Come un filo rosso che guida l’osservazione e dà il senso alla narrazione, fotografare significa trovare nell’inquadratura la via che lega i particolari che compongono il racconto. Ma lo scatto può non bastare e per creare immagini che riflettano la propria visione, il fotografo ha a disposizione tecniche di elaborazione che, uscite dalla camera oscura, oggi vengono realizzate al computer attraverso software come Photoshop e Camera RAW. In questo libro l’autore si concentra sull’elaborazione e la creazione di immagini dove i colori sono protagonisti. L’approccio didascalico lascia grande respiro alla tecnica – con particolare attenzione all’utilizzo cromatico di strumenti delle suite Adobe CS6 e CC – ma pone sempre al centro la fotografia. Attraverso spiegazioni ed esempi pratici il fotoartista imparerà a esaltare la creatività di ogni immagine, pensata e realizzata per mostrare la realtà con i propri occhi.*

*Paralyzed and unable to speak, a newspaper publisher reviews his life from a hospital bed and is able to find a new understanding.*

*White on Black*

*L'ascolto*

*Il mio nome è Tecla*

*storie di viaggi, bombe e scrittori*

*L'Indice dei libri del mese*

*vita e ritratto di Teresa Merlo*

Opening up for the first time about his combat experience, Congressman Ruben Gallego (D, AZ) delivers a moving and unforgettable memoir of the eternal bonds forged between the Marines of Lima Company, the hardest-hit unit of the Iraq War. At first, they were "Lucky Lima." Infantryman Ruben Gallego and his brothers in Lima Company--3rd Battalion, 25th Marines, young men drawn from blue-collar towns, immigrant households, Navajo reservations--returned unscathed on patrol after patrol through the increasingly violent al Anbar region of Iraq, looking for weapons caches and insurgents trying to destabilize the nascent Iraqi government. After two months in Iraq, Lima didn’t have a casualty, not a single Purple Heart, no injury worse than a blister. Lucky Lima. Then, in May 2005, Lima's fortunes flipped. Unknown to Ruben and his fellow grunts, al Anbar had recently become a haven for al Qaeda in Mesopotamia. The bin Laden-sponsored group had recruited radicals from all over the world for jihad against the Americans. On one fateful day, they were lured into a death house; the ambush cost the lives of two men, including a platoon sergeant. Two days later, Ruben's best friend, Jonathon Grant, died in an IED attack, along with several others. Events worsened from there. A disastrous operation in Haditha in August claimed the lives of thirteen Marines when an IED destroyed their amphibious vehicle. It was the worst single-day loss for the Marines since the 1983 Beirut bombings. By the time 3/25 went home in November, it had lost more men than any other single unit in the war. Forty-six Marines and two Navy Corpsmen serving with the battalion in Iraq were killed in action during their roughly nine-month activation. They Called Us "Lucky" details Ruben Gallego's journey and includes harrowing accounts of some of the war's most costly battles. It details the struggles and the successes of Ruben--now a member of Congress--and the rest of Lima Company following Iraq, examining the complicated matter of PTSD. And it serves as a tribute to Ruben's fallen comrades, who made the ultimate sacrifice for their country.

Scrittori italiani di aforismi

L'arte della fotoelaborazione digitale a colori

A Quiet Place

Estetica della dissonanza e filosofia del doppio: Carlo Dossi e Jean Paul

La scrittura e l'interpretazione: Dal naturalismo al postmoderno (t. 1-2)

Panorama